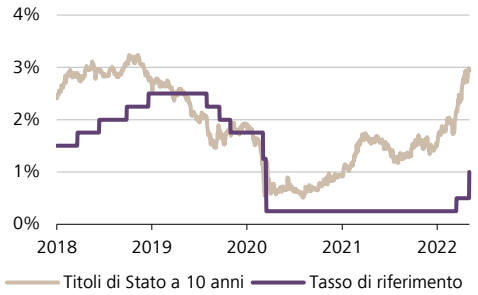
Commento sul mercato

La Fed aumenta i tassi di riferimento e l'inversione di tendenza politico-monetaria continua ad accelerare. Di conseguenza la borsa svizzera ha iniziato il mese di maggio all'insegna della volatilità. Nel frattempo, la stagione degli utili in corso presenta poche sorprese.

GRAFICO DELLA SETTIMANA

Nervosismo sul mercato obbligazionario
Rendimento dei titoli di stato USA decennali e tasso di riferimento USA



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

I tassi d'interesse per i titoli di stato USA decennali sono saliti quasi fino al 3.0%; da inizio anno si tratta quindi di un aumento di un buon 1.5%. Un rendimento simile mancava da dicembre 2018, poco prima che il Presidente della Fed, Jerome Powell, abbandonasse il suo approccio aggressivo a seguito dell'inasprimento del conflitto commerciale tra Stati Uniti e Cina. I tassi a lungo termine anticipano quindi già ampiamente un'inversione di tendenza politico-monetaria.

IN PRIMO PIANO

«Bad news» per gli amanti della birra
Le associazioni tedesche dei birrifici prevedono, entro fine anno, un aumento dei prezzi della birra fino al 30%. Se dovessero avere ragione, godersi una birra diventerà un piacere costoso.

IN AGENDA

Aeroporto di Zurigo
L'11 maggio l'aeroporto di Zurigo pubblicherà i dati sul traffico per il mese di aprile. A interessare è in modo particolare il confronto con quelli pre-coronavirus.

Inizio di maggio volatile: si dice che il mese di maggio porti una ventata di novità. Il detto non sembra però valere per la borsa. A inizio mese lo Swiss Market Index (SMI) ha infatti mostrato il suo carattere volatile proprio come nelle settimane precedenti. Ciò va attribuito a un «flash crash» (forte crollo dei corsi che dura solo alcuni minuti), iniziato probabilmente presso un trader della grande banca Citigroup, e alla decisione sui tassi USA. L'indice di riferimento svizzero è dapprima sceso sotto la soglia di 12'000 punti – nonostante un tentativo di recupero dopo la riunione del FOMC nella seconda metà della settimana. Venerdì mattina ne è risultato un calo settimanale del 2.1%. In vista dei rischi di stagflazione e dei mesi estivi stagionalmente più deboli, al momento consigliamo agli investitori un posizionamento più difensivo. In termini di tattica d'investimento, si presta a tal fine un leggero aumento temporaneo della quota di liquidità. Essa consente infatti di ridurre i rischi, sfruttando al contempo le opportunità del mercato.

Pausa per la borsa tecnologica Nasdaq: dopo la sua recente scivolata, l'indice tecnologico statunitense Nasdaq 100 ha fluttuato intorno alla soglia dei 13'000 punti questa settimana. Ciò non dovrebbe però illudere gli investitori sul fatto che il contesto di mercato per Amazon & Co. continui a essere tutt'altro che vantaggioso. I problemi nelle catene di produzione e fornitura nonché la politica monetaria più restrittiva della Fed gravano infatti sul settore. Inoltre molti consumatori non spendono più tanto facilmente.

La Fed statunitense «libera i falchi»: per contrastare la pressione sui prezzi, nella recente riunione dell'FOMC i banchieri centrali USA hanno deciso, come previsto, di aumentare il tasso di riferimento di 50 punti base. La fascia target spazia ora dallo 0.75% all'1.00%. Inoltre, dal 1º giugno il bilancio della Fed, gonfiato a quasi nove mila miliardi di dollari, verrà ridotto e al mercato verrà così sottratta liquidità. Per le prossime riunioni di politica monetaria il Presidente della Fed, Jerome Powell, ha prospettato ulteriori aumenti dei tassi di 0.5 punti percentuali. Nella riunione di maggio anche la Bank of England (BoE) ha approvato un ulteriore aumento dei tassi di 25 punti base all'1.00%: il quarto consecutivo. Il tasso di riferimento in Gran Bretagna raggiunge così il livello più alto da febbraio 2009.

Solidi risultati d'esercizio: a inizio anno il fornitore di servizi del personale Adecco, il cui ramo di attività viene considerato un buon indicatore per l'andamento della congiuntura, visto che beneficia delle fasi iniziali del ciclo economico, è cresciuto più velocemente rispetto all'anno precedente. Per il secondo trimestre l'azienda si mostra ottimista. Anche il gruppo industriale Oerlikon e il produttore di componenti sanitari Geberit hanno registrato una forte crescita. Nell'ultimo caso, però, la pressione sui costi dal punto di vista della produzione penalizza i margini. Nel frattempo il produttore di accessori informatici Logitech ha chiuso l'esercizio 2021/2022, conclusosi a marzo, con un fatturato record. Alla luce delle incertezze economiche, l'azienda ha tuttavia ridotto le previsioni per il nuovo anno. L'azione ha reagito con un calo, a tratti di quasi il 6%. Tutt'altro che positiva è stata intanto la situazione per Swiss Re. Il riassicuratore ha infatti chiuso il trimestre primaverile con una perdita di USD 248 milioni a causa della guerra in Ucraina, dei mercati finanziari volatili e dei costi della pandemia da coronavirus.

L'inflazione svizzera rimane bassa: che sia la pasta preferita, un cornetto al cioccolato o lo yogurt, con l'aumento dei prezzi delle materie prime la spesa quotidiana diventa più costosa. Il rincaro si fa sentire molto di più alle stazioni di servizio. Eppure, nel confronto internazionale, la pressione sui prezzi in Svizzera è bassa. La situazione non è cambiata neanche ad aprile: l'inflazione è salita dal 2.4% al 2.5%, raggiungendo così la nostra proiezione per l'intero 2022.

Tobias S. R. Knoblich
Esperto in investimenti

Editore
Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet
raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni
Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza
Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale
Esclusione di offerta
I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità
Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria
La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.